

DEL G. DUCATO DI TOSCANA. 127

tri molti che si leggono nel Catalogo del più volte accennato Signor Farulli. Fra i Pittori più famosi che uscirono di questa città, si contano *Spinello di Luca Spinelli*, discepolo di Jacopo Cosentino, *Bartolommeo dalla Gatta*, *Lorenzo* e *Giorgio Vasari*, l'ultimo de' quali fu quello che coll'assistenza di Silvano Razzi Monaco Camaldolese scrisse le Vite de' Pittori. Erano anche celebratissimi anticamente gli Aretini nella fabbrica de' Vasi di terra, i quali sono stati con molta lode rammentati da Plinio e da Marziale.

5. CORTONA Lat. *Cortona*, città anch' essa antichissima della Toscana, giace sopra un eminente colle presso i confini dello Stato Ecclesiastico, lunge quattro miglia dal Lago di Perugia, ed otto dai marassi della *Chiana*; e serve di frontiera al Gran Ducato, dominando a cagion di sua situazione una pianura, la cui veduta è forse una delle più belle d'Italia. Ella è governata in spirituale da un Vescovo che gli fu dato l'anno 1425. da Giovanni XXII., essendo stata per l'addietro sotto la diocesi de' Vescovi d'Arezzo come narra il Villani. La Cattedrale è d'antica struttura, ma ben fabbricata; è ricca di buone suppellettili e di sagre Reliquie, è uffiziata da un nobile Capitolo, e vi si vede un'Urna di marmo, dove per lungo tempo fu sepolto il corpo del B. *Guido* compagno di S. Francesco nato in questa città.